



Tangenziale Esterna

BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Premessa	3
Struttura del Gruppo e perimetro di consolidamento	3
Andamento della gestione del Gruppo	4
Società controllante Tangenziale Esterna S.p.A.	6
Società partecipata Aurea S.c.a r.l.	16
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	18
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	20

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale - Attivo	23
Stato Patrimoniale - Passivo	24
Conto Economico	25
Rendiconto finanziario	26

Nota Integrativa al 31 dicembre 2019

Premessa	28
Criteri di valutazione	30
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	35
Commenti alle principali voci del Conto Economico	47
Altre informazioni	51
Informativa sugli strumenti derivati	51
Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche	52
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2019	52
Allegati	55

PREMESSA

Il Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2019 si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione. È stato redatto in conformità al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015 e secondo le norme previste da Codice Civile agli art. 2423 e 2428 del Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità alla normativa del Codice Civile così modificata al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

Il risultato dell'esercizio 2019 evidenzia una perdita attribuibile al Gruppo di Euro 18.819.944.

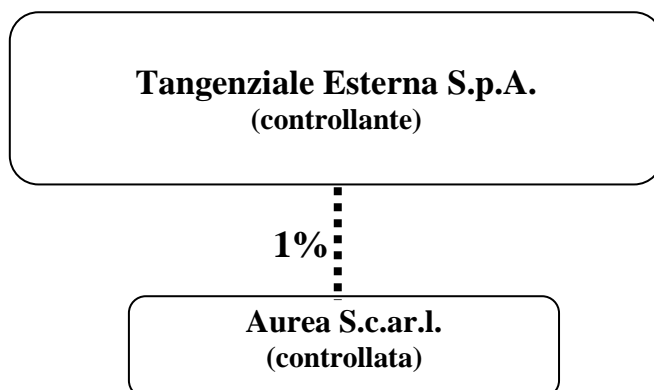
I principali indicatori a livello consolidato evidenziano un Valore della produzione di Euro 70.126.534, un Margine operativo lordo (EBITDA) pari ad Euro 44.328.768 e un Risultato operativo (EBIT) di Euro 26.212.878. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è negativa per Euro 1.042.087.792.

STRUTTURA DEL GRUPPO E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo Tangenziale Esterna è attivo nella progettazione, costruzione e gestione di autostrade. La Capogruppo Tangenziale Esterna S.p.A. è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (TEM) per partecipare al Bando di Gara pubblica, emanato dall'Ente Concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL) in data 4 giugno 2008, avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite Gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

Il Gruppo è costituito dalla controllante Tangenziale Esterna S.p.A. e dalla controllata, soggetta a direzione e coordinamento, Aurea S.c.a r.l. di cui detiene l'1% di partecipazione. Si segnala che per effetto dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91 e come meglio illustrato nella sezione relativa alla gestione delle partecipazioni Tangenziale Esterna S.p.A. è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

La struttura societaria del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2019 è la seguente:



ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le principali voci del conto economico consolidato relativo all'esercizio 2019 possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	66.147.791	60.637.511	5.510.279
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	972.519	(972.519)
Altri ricavi	1.319.484	1.458.430	(138.947)
Costi operativi (*)	(23.138.507)	(23.373.261)	234.754
Margine operativo lordo (EBITDA)	44.328.768	39.695.199	4.633.568
EBITDA %	65,70%	62,94%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(18.115.890)	(11.245.795)	(6.870.095)
Risultato Operativo (EBIT)	26.212.878	28.449.405	(2.236.527)
EBIT %	38,85%	45,11%	
Proventi finanziari	9.713	61.560	(51.846)
Oneri finanziari verso banche e verso altri	(32.889.433)	(42.498.564)	9.609.131
Oneri finanziari verso soci	(14.061.625)	(14.061.625)	-
Effetto costo ammortizzato	(3.945.834)	(2.429.967)	(1.515.867)
Oneri finanziari capitalizzati	-	(972.519)	972.519
Risultato ante imposte	(24.674.301)	(31.451.710)	6.777.409
Imposte sul reddito	5.854.357	8.205.441	(2.351.085)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(18.819.944)	(23.246.269)	4.426.324
Utile/(Perdita) di terzi	-	-	-
Utile/(Perdita) di gruppo	(18.819.944)	(23.246.269)	4.426.324

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS Euro 2.659.260 nel 2019 (Euro 2.491.158 nel 2018)

I ricavi della gestione autostradale al netto dell'importo del sovracanone da devolvere all'ANAS si riferiscono interamente alla Controllante Tangenziale Esterna e sono pari ad Euro 66.147.791 per l'intero esercizio 2019 come meglio dettagliato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Ricavi lordi da pedaggio	69.325.801	63.572.208	5.753.593
Scontistica pedaggi	(518.750)	(443.539)	(75.211)
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.659.260)	(2.491.158)	(168.102)
Totale	66.147.791	60.637.511	5.510.279

I "Costi operativi", pari ad Euro 23.138.507 comprendono Euro 16.969.990 di costi per servizi, Euro 448.055 per godimento beni di terzi, Euro 1.608.148 relativi a costi per il personale, Euro 4.112.314 per oneri diversi di gestione al netto del sovracanone da devolvere all'ANAS pari ad Euro 2.659.260 al 31 dicembre 2019.

L'importo dei costi per servizi è principalmente attribuibile ai costi legati alla gestione e manutenzione della tratta autostradale e ai costi di funzionamento del Gruppo.

La voce “Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi” comprende in via principale la quota di ammortamento finanziario riferita al cespite autostradale per Euro 18.011.000 così come previsto dal vigente Piano Economico Finanziario allegato all’Atto Aggiuntivo nr. 2 alla Convenzione Unica sottoscritta dalla Capogruppo.

Gli “Oneri finanziari” comprendono gli interessi passivi sul finanziamento *project* nonché l’effetto del costo ammortizzato sul finanziamento, gli oneri sui contratti *Interest Rate Swap* nonché gli interessi passivi maturati sui Prestiti Soci Subordinati erogati dai soci ai sensi dell’Accordo di Capitalizzazione.

Le “Imposte sul reddito” pari ad Euro 5.854.357 comprendono imposte correnti relative ad IRES per Euro 41.330 e ad IRAP per Euro 1.057.711 ed imposte differite attive per Euro 6.953.397 calcolate sulla perdita fiscale e sul beneficio ACE della Capogruppo.

I principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2019 possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	13.331	10.648	2.683
Immobilizzazioni materiali	324.480	165.524	158.956
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.314.229.067	1.322.691.222	(8.462.154)
Immobilizzazioni finanziarie	149.281	148.544	737
Capitale di esercizio	59.276.444	48.644.076	10.632.368
Capitale investito	1.373.992.603	1.371.660.013	2.332.590
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	36.478.120	35.360.649	1.117.470
Capitale investito netto	1.337.514.484	1.336.299.364	1.215.120
Patrimonio netto di Gruppo e risultato d'esercizio	295.426.692	315.083.675	(19.656.984)
Indebitamento finanziario netto	1.042.087.792	1.021.215.689	20.872.103
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.337.514.484	1.336.299.364	1.215.120

Tra le “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione del tratto autostradale TEEM per un totale di Euro 1.314.229.067 al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari ad Euro 52.861.865 nonché del contributo pubblico in conto capitale pari ad Euro 330.000.000 ricevuto dalla Capogruppo.

La voce “Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto” comprende oltre al trattamento di fine rapporto pari a Euro 246.224, il fondo rischi relativo agli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sottoscritti dalla Capogruppo a copertura dei flussi futuri dell’indebitamento derivante dal contratto di finanziamento *project* a lungo termine, pari ad Euro 36.231.896.

Dall’analisi svolta, le operazioni poste in essere sono state considerate di copertura del sottostante rischio di tasso. In particolare si tratta di operazioni di *Cash flow hedge*. Lo strumento di copertura è stato quindi contabilizzato al *fair value* nello stato patrimoniale con contropartita “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” al netto del relativo effetto fiscale.

Ai sensi dell’art. 2426 comma 11 bis le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario:

- non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del codice civile;
- se positive non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2019 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Disponibilità liquide	40.819.974	69.163.875	(28.343.901)
Crediti verso società interconnesse	16.948.924	17.408.337	(459.413)
Debiti verso società interconnesse	(236.066)	(156.824)	(79.243)
Disponibilità finanziaria corrente netta	57.532.832	86.415.389	(28.882.556)
Debiti verso banche	(919.798.263)	(941.870.341)	22.072.078
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(179.822.361)	(165.760.736)	(14.061.625)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.099.620.624)	(1.107.631.078)	8.010.453
Indebitamento finanziario netto	(1.042.087.792)	(1.021.215.689)	(20.872.103)

SOCIETÀ CONTROLLANTE TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

La Società Capogruppo Tangenziale Esterna S.p.A. definibile come Società di Progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (TEM) per partecipare al Bando di Gara pubblica, emanato dall'Ente Concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL) in data 4 giugno 2008, avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite Gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

In seguito all'aggiudicazione della Gara in data 27 marzo 2009 è stata sottoscritta la Convenzione Unica con Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL).

Su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il contenuto della Convenzione Unica è stato successivamente integrato e modificato: il nuovo testo è stato sottoscritto in data 24 luglio 2009 ed approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in occasione della seduta del 6 novembre 2009. Il testo ulteriormente rivisto (dopo il passaggio nelle competenti Commissioni di Camera e Senato) è stato nuovamente siglato in data 29 luglio 2010. La Delibera del CIPE è stata quindi registrata dalla Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 2010. A seguito di tale pubblicazione è stato firmato il Decreto Interministeriale da parte del MIT e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e registrata la Convenzione Unica da parte della Corte dei Conti, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale 22 novembre 2010. Da questa data è decorsa la piena vigenza della Convenzione Unica.

Il tracciato autostradale della TEEM ha uno sviluppo di 32 Km, da Melegnano (Autostrada A1 Milano – Bologna) ad Agrate Brianza (Autostrada A4 Milano – Venezia). Sono presenti 6 svincoli/caselli e 3 intersezioni con il resto della rete autostradale: l'Autostrada A1 (a Melegnano), l'Autostrada BreBeMi (a Melzo) e l'Autostrada A4 (a Caponago). Insieme alla tratta autostradale vengono realizzati anche importanti interventi sulla viabilità ordinaria di competenza provinciale e comunale per un totale di 38 Km di opere stradali "connesse" di nuova realizzazione e 15 Km di

viabilità esistente riqualificate. Nel complesso le opere toccano 3 Province (Milano, Lodi e Monza-Brianza) e 34 Comuni.

L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere è avvenuto in data 11 giugno 2012, mentre l'entrata in esercizio dell'infrastruttura è avvenuta per la prima tratta, cosiddetto "Arco TEEM", il 23 luglio 2014 e per l'intera opera il 16 maggio 2015. In data 21 aprile 2017 il Contraente Generale ha dichiarato la fine lavori e in data 28 aprile 2017 il Direttore dei Lavori ha emesso il suo Certificato di Ultimazione Lavori.

Nel corso dell'anno 2018 si sono concluse le operazioni di Collaudo Tecnico Amministrativo dell'opera sia relativamente ai rapporti tra Concessionaria e Contraente Generale sia ai rapporti tra Concessionaria e Concedente.

La durata della Concessione è fissata in cinquanta anni a partire dall'entrata in funzione dell'intero collegamento autostradale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. - DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Capogruppo.

Le principali voci del conto economico relativo all'esercizio 2019 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	66.147.791	60.637.511	5.510.280
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	972.519	(972.519)
Altri ricavi	1.234.840	1.370.577	(135.737)
Costi operativi (*)	(23.159.205)	(23.362.982)	203.777
Margine operativo lordo (EBITDA)	44.223.426	39.617.625	4.605.801
EBITDA %	65,6%	62,9%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(18.069.711)	(11.228.972)	(6.840.739)
Risultato Operativo (EBIT)	26.153.715	28.388.653	(2.234.938)
EBIT %	38,8%	45,1%	
Proventi finanziari	9.533	61.437	(51.904)
Oneri finanziari verso banche e verso altri	(32.889.433)	(42.498.564)	9.609.131
Oneri finanziari verso soci	(14.061.625)	(14.061.625)	-
Effetto costo ammortizzato	(3.945.834)	(2.429.966)	(1.515.868)
Oneri finanziari capitalizzati	-	(972.519)	972.519
Risultato ante imposte	(24.733.644)	(31.512.584)	6.778.940
Imposte sul reddito	5.913.700	8.266.315	(2.352.615)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(18.819.944)	(23.246.269)	4.426.325

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.659.260 nel 2019 verso Euro 2.491.158 nel 2018)

I ricavi netti della gestione autostradale sono pari ad Euro 66.147.791 per l'intero esercizio 2019 e sono così composti:

Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2019

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Ricavi lordi da pedaggio	69.325.801	63.572.208	5.753.593
Scontistica pedaggi	(518.750)	(443.539)	(75.211)
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.659.260)	(2.491.158)	(168.102)
Totale	66.147.791	60.637.511	5.510.280

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	3.073	7.689	(4.616)
Immobilizzazioni materiali	41.798	94.375	(52.577)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.314.229.068	1.322.691.222	(8.462.154)
Immobilizzazioni finanziarie	147.407	146.669	738
Capitale di esercizio	61.591.488	50.820.231	10.771.257
Capitale investito	1.376.012.834	1.373.760.186	2.252.648
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	36.422.063	35.311.984	1.110.079
Capitale investito netto	1.339.590.771	1.338.448.202	1.142.569
Patrimonio netto e risultato	295.416.792	315.073.775	(19.656.983)
Indebitamento finanziario netto	1.044.173.979	1.023.374.427	20.799.552
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.339.590.771	1.338.448.202	1.142.569

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Disponibilità liquide	38.733.786	67.005.136	(28.271.350)
Crediti verso società interconnesse	16.948.925	17.408.516	(459.591)
Debiti verso società interconnesse	(236.066)	(157.002)	(79.064)
Disponibilità finanziaria corrente netta	55.446.645	84.256.650	(28.810.005)
Debiti verso banche	(919.798.263)	(941.870.341)	22.072.078
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(179.822.361)	(165.760.736)	(14.061.625)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.099.620.624)	(1.107.631.077)	8.010.453
Indebitamento finanziario netto	(1.044.173.979)	(1.023.374.427)	(20.799.552)

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

A inizio 2019 è scaduto il primo periodo regolatorio di concessione (periodo 1 aprile 2014 - 31 marzo 2019). Dopo una serie di contatti ed interlocuzioni preliminari con la Concedente, in data 29 marzo 2019, è stata formalmente avviata l'istanza di revisione del Piano Economico e Finanziario di Concessione.

Il nuovo piano, che prevede quale unica misura di riequilibrio l'adeguamento della tariffa è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della concedente CAL S.p.A. il 5 agosto 2019 e inoltrato, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di Concessione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il proseguimento dell'iter approvativo.

Con nota del 14 gennaio 2020, la Concedente ha comunicato alla Società che il procedimento di aggiornamento del Piano Economico Finanziario della Tangenziale Est Esterna, iniziato tra le parti a partire dal mese di marzo 2019, dovrà essere ricondotto alle nuove disposizioni di cui l'art. n. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 ("Milleproroghe") e all'esito del procedimento avviato da ART con la delibera n. 176 emanata il 19 dicembre 2019.

In particolare, l'art. 13 comma 3 D.L. "Milleproroghe" ha stabilito che per i concessionari il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza, come nel caso di Tangenziale Esterna, il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative all'anno 2020 è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economici finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Nel corso del 2020 i concessionari dovranno presentare al Concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari, che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento.

Avverso la nota del Concedente del 14 gennaio 2020 la Società ha presentato ricorso presso il competente TAR.

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

L'analisi dei principali indicatori di traffico ha evidenziato che anche per l'anno 2019 è proseguito il trend di crescita già evidenziato nel corso dell'anno 2018, proseguendo la fase di "ramp-up" dell'opera avviata con l'entrata in esercizio del 2015 e con la realizzazione dell'interconnessione tra A35 Brebemi ed A4 ultimata nel Novembre 2017.

Si riportano di seguito i principali indicatori di traffico per l'anno 2019 a confronto con il corrispondente periodo degli anni precedenti:

Anno	Veicoli effettivi paganti	Veicoli teorici (VTGM)	Vkm paganti	Variazione % su anno precedente		
				Veicoli effettivi paganti	VTGM	Vkm paganti
2017	19.075.548	23.100	276.395.443	12,2%	14,8%	14,5%
2018	21.529.927	25.732	307.882.499	12,9%	11,4%	11,4%
2019	22.997.946	27.449	328.425.672	6,8%	6,7%	6,7%

Come evidenziato nella tabella seguente nel corso del 2019 si è registrato un incremento medio complessivo in termini di veicoli-chilometro pari a 6,7% e nello specifico 6,2% per la componente leggera e 7,8% per la componente pesante.

Si riporta di seguito l'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2019 a confronto con i corrispondenti periodi del 2018:

veicoli/km pedaggiati	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018			Variazione			Variazione %		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
I Trimestre	52.614.886	23.685.869	76.300.755	48.688.239	21.843.060	70.531.299	3.926.647	1.842.809	5.769.456	8,1%	8,4%	8,2%
II Trimestre	59.872.205	25.749.683	85.621.888	57.041.654	24.052.193	81.093.847	2.830.551	1.697.490	4.528.041	5,0%	7,1%	5,6%
III Trimestre	55.885.132	23.998.944	79.884.076	52.845.636	21.972.715	74.818.351	3.039.496	2.026.229	5.065.725	5,8%	9,2%	6,8%
IV Trimestre	60.141.411	26.477.542	86.618.953	56.586.311	24.852.691	81.439.002	3.555.100	1.624.851	5.179.951	6,3%	6,5%	6,4%
Totale	228.513.634	99.912.038	328.425.672	215.161.840	92.720.659	307.882.499	13.351.794	7.191.379	20.543.173	6,2%	7,8%	6,7%

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse modalità di esazione dei pedaggi per il 2019:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Telepass	85,73%	85,04%
Contanti	6,79%	7,54%
FastPay	6,73%	6,63%
Viacard a scalare	0,44%	0,51%
Carte bancarie	0,31%	0,28%
Totale	100,00%	100,00%

Negli allegati nr. 1 e nr. 2 alla presente nota è descritto l'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

In data 18 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione del Concedente ha approvato la Relazione ed il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art.204 comma 3 del D.P.R. n. 554/99, relativamente ai rapporti tra Concessionaria e Concedente. Con quest'ultimo atto amministrativo sono da considerarsi concluse le operazioni di Collaudo della TEEM e delle opere ad essa connesse e, parimenti, sono da considerarsi concluse anche tutte le attività legate alla costruzione della A58 e delle opere ad essa connesse.

Nell'ambito dell'aggiornamento del piano economico finanziario presentato al Concedente e relativo al secondo periodo regolatorio 2019-2024 sono stati proposti nuovi investimenti per un importo complessivo di Euro 2.736.616.

ESPROPRI

Il Quadro Economico di Investimento del Progetto Definitivo della TEEM, approvato con delibera del CIPE n. 51/2011 e successivamente modificato a seguito di perizie di varianti approvate prevede un limite di spesa per espropri pari ad Euro 252.816.069.

Nel corso dell'anno 2018 è stato completato sotto il profilo amministrativo l'acquisizione/asservimento di tutti gli immobili occorrenti all'Opera.

Pertanto, alla data del 30 giugno 2019 sono state completate tutte le occupazioni dei terreni necessari al Progetto della TEEM comportando un interessamento del territorio per circa 10 milioni di mq; di cui:

- 7,44 milioni di mq di aree soggette ad espropriazione;
- 1,21 milioni di mq di aree da assoggettare ad asservimento;
- 1,45 milioni di mq per superfici interessate da occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione.

Infine, per quanto attiene l'iter procedurale avviato per le occupazioni temporanee non preordinate all'espropriazione (ordinanze emesse ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/01), necessarie alla realizzazione di aree o piste di cantiere, si rappresenta che ad oggi il Contraente Generale ha provveduto a ripristinare i fondi precedentemente occupati e che è stato possibile concordare con i proprietari il verbale di restituzione.

Sotto il profilo economico si segnala che al 31 dicembre 2019 sono stati definiti accordi bonari e/o accettazioni con circa nr.1.215 ditte per un ammontare pari a Euro 184.282.928.

Per le ditte non concordatarie, circa 35, si è proceduto al deposito delle indennità offerte, presso la Tesoreria dello Stato di Milano (Ex Cassa depositi e prestiti), nella misura di Euro 9.706.792.

Al riguardo occorre precisare che gli importi depositati a garanzia delle ditte non concordatarie corrispondono alle indennità provvisoria offerte con i decreti di occupazione di urgenza (pertanto determinate in via di urgenza) e che, pertanto, risultano inferiori a quanto stimato e allocato per ciascuna ditta nel Quadro Economico approvato dalla concedente CAL.

A specificazione delle ditte non concordatarie, circa il 2,5% (30 ditte su 1.250), si precisa che in alcuni casi sono state avviate le procedure peritali (terna tecnica nominata ai sensi dell'Art. 21 del DPR,) ai fini della determinazione definitiva delle indennità, mentre negli altri casi sono state attivate le Commissioni Provinciali espropri di riferimento. Va anche precisato che per le ditte che hanno deciso di avvalersi della procedura peritale, ad oggi solo 5 (su 18) sono state oggetto di impugnazione giudiziale da parte di Tangenziale Esterna, ovvero da parte dei privati.

Anche tenendo conto dei rischi dell'aleatorietà del giudizio relativamente all'ammontare delle indennità da riconoscere, si ritiene probabile che il consuntivo della spesa relativa gli espropri della TEEM troverà copertura nel Quadro Economico di Progetto approvato dal CIPE.

Come meglio dettagliato nella nota integrativa l'investimento complessivo per espropri alla data del 31 dicembre 2019, inclusivo anche delle somme liquidate per imposte di registro, trascrizione e voltura (pari a € 10.356.435), ammonta ad Euro 203.389.779.

TARIFFE DA PEDAGGIO

In data 31 dicembre 2018 è stato emesso il Decreto Interministeriale che ha definito nel 2,2% l'incremento tariffario decorrente dal 1° gennaio 2019, confermando, pertanto, la richiesta avanzata dalla Società con comunicazione del 10 ottobre 2018, con la quale è stato richiesto alla Concedente CAL SpA l'adeguamento tariffario per l'anno 2019 nella misura del 2,2%, come previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo nr. 2 del Contratto di Concessione.

In data 31 dicembre 2019 la Concedente CAL SpA ha comunicato alla Società che con riferimento alla richiesta di Tangenziale Esterna di un incremento tariffario per il 2020 pari all'1,8%, secondo quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in considerazione di quanto disposto dall'art. 13 del Decreto Legge "Milleproroghe", l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari allo 0,0%.

Avverso tale provvedimento la Società ha presentato un ricorso avanti al competente TAR.

Disposizioni ex Decreto Legge n. 109/2018 convertito in Legge n. 130/2018 ed applicazione del nuovo regime tariffario

Il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 - cosiddetto “Decreto Genova” - convertito in Legge n. 130 del 16 novembre 2018, ha attribuito all’Autorità di Regolazione dei Trasporti - ART - nuove competenze in materia tariffaria e conseguentemente, con delibera n. 16/2019, l’Autorità, ha indetto una consultazione pubblica nell'ambito del procedimento avviato per stabilire un nuovo sistema tariffario che superi l’attuale regime differenziato per le singole Concessionarie.

Ad esito della consultazione, ART ha declinato, a partire dal 19 giugno 2019, specifiche delibere per ogni concessionaria con il piano economico finanziario in aggiornamento. In particolare, per quanto concerne Tangenziale Esterna, l’Autorità di Regolazione dei Trasporti ha avviato il 19 dicembre, con delibera n. 176/2019, un procedimento volto a stabilire il sistema tariffario di pedaggio per la Convenzione sottoscritta tra CAL SpA e Tangenziale Esterna SpA. Terminata il 31 gennaio 2020 la fase di consultazione pubblica, in data 12 febbraio 2020 ART ha emesso la delibera n. 29/2020 contenente il nuovo sistema tariffario che dovrebbe applicarsi a Tangenziale Esterna.

Si evidenzia che il nuovo sistema tariffario di pedaggio regolamentato da ART prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale degli asset non reversibili al termine del rapporto concessorio e (ii) la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili.

Le delibere inviate da ART definiscono, inoltre (i) un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare (se già contrattualizzati/affidati alla data di pubblicazione delle delibere) nel rispetto del livello di redditività derivante dall’applicazione del sistema tariffario previgente e (ii) i principi ed i criteri tariffari relativi all’eventuale protrarsi della gestione oltre la scadenza della concessione.

Tangenziale Esterna ha già presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte contro l’Autorità di Regolazione dei Trasporti e nei confronti del Concedente CAL SpA per l’annullamento della delibera ART 176/2019 e procederà a depositare motivi aggiuntivi in merito alla Delibera ART n. 29/2020.

GESTIONE FINANZIARIA

Contratto di finanziamento

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo di Euro 950.000.000 con un pool di banche finanziatrici commerciali, che comprende Unicredit S.p.A., Banca Imi S.p.A., UBI Banca S.p.A., Banco BPM S.p.A., Mediobanca S.p.A., BPER Banca S.p.A., già investite del mandato sottoscritto nel 2013 per l’organizzazione del rifinanziamento e Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Il nuovo contratto di finanziamento, che ha consentito il rimborso in pari data dell'indebitamento esistente, ha permesso alla Società di beneficiare delle migliori condizioni di mercato e dello stato di avanzamento del Progetto, a seguito del superamento della fase di costruzione, garantendo alla Società e ai soci della stessa una maggiore flessibilità alla luce del mutato assetto dei rischi relativi al Progetto, una significativa riduzione degli oneri finanziari nonché un allungamento della scadenza dell'indebitamento.

Il finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea A dell'importo di Euro 400.000.000 erogata dalle banche commerciali del pool;
- Linea B dell'importo di Euro 250.000.000 erogata in parte dalle banche commerciali del pool ed in parte da Cassa Depositi e Prestiti;
- Linea C dell'importo di Euro 300.000.000 erogata da Cassa Depositi e Prestiti;

Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una durata delle linee di credito di circa 7,5 anni con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza prevista per il 31 dicembre 2025.

Ciascuna delle suddette linee di credito sarà rimborsata alla relativa scadenza salvo l'ipotesi di rimborso anticipato volontario o obbligatorio. In particolare, rispetto alla Linea B la Società sta valutando la possibilità di procedere con un futuro rimborso anticipato mediante utilizzo dei proventi di un'emissione obbligazionaria.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, analogamente al finanziamento sottoscritto nel 2013, sono inoltre stati sottoscritti i seguenti documenti finanziari e di garanzia a favore dei Finanziatori e delle Banche con le quali sono stati sottoscritti i contratti derivati di copertura dal rischio di tasso:

- un atto modificativo del Contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale i soci di Tangenziale Esterna si sono impegnati nei confronti della Società e delle parti finanziarie a contribuire mediante mezzi propri a favore dei Finanziatori esclusivamente ai fini del mantenimento della riserva denominata "Equity Reserve" di Euro 47.000.000 già prevista ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto nel 2013 e fino alla scadenza originariamente prevista dallo stesso (31 dicembre 2021);
- un atto di pegno sulle azioni della Società;
- un atto di pegno sui crediti dei soci derivanti dai prestiti soci subordinati effettuati ai sensi del contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione;
- un atto di pegno sui conti correnti intestati alla Società;
- un atto di cessione in garanzia crediti della Società derivanti, inter alia, (a) dal contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione nonché dalle eventuali garanzie rilasciate ai sensi dello stesso, (b) dai contratti di hedging, inclusi eventuali futuri contratti di hedging, (c) dai contratti sottoscritti ai fini della realizzazione e gestione del Progetto (tra cui il contratto di appalto della gestione della TEEM) e (d) dalle assicurazioni di progetto;
- un atto di pegno dei crediti della Società verso Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ai sensi della Convenzione;

- un atto di costituzione di privilegio speciale ex articolo 46 del Decreto Legislativo 385/1993;
- un accordo diretto con l'operatore O&M volto a regolare alcuni impegni dello stesso nei confronti della Società e dei Finanziatori nonché alcuni diritti di quest'ultimi da esercitarsi, tra l'altro, in caso di inadempimento della Società agli obblighi derivanti dal contratto O&M.

Dal punto vista contabile il rifinanziamento si è configurato ai sensi dell'OIC 19 paragrafo 73 come estinzione della vecchia passività e iscrizione di una nuova passività essendosi verificate delle modifiche sostanziali. Il nuovo debito è stato pertanto iscritto al costo ammortizzato.

I derivati esistenti sulla vecchia passività (*interest rate swap*) previa verifica dei test di efficacia, sono andati in continuità essendo legati alla strategia di copertura intrapresa dalla società "ab origine" e non al finanziamento estinto così come previsto dall'OIC 32 paragrafo 99.

I trattamenti di cui sopra sono stati anche oggetto di analisi e conferma da parte di un parere di esperto contabile autorevole.

In data 7 agosto 2018 è stato altresì conferito al medesimo pool composto da Unicredit S.p.A., Banca Imi S.p.A., UBI Banca S.p.A., Banca Popolare di Milano S.p.A., Mediobanca S.p.A., BPER Banca S.p.A. un mandato per il compimento delle attività necessarie ai fini di un'emissione obbligazionaria finalizzata al rifinanziamento per un importo minimo pari alla Linea B.

Si evidenzia infine che in data 11 marzo 2019, coerentemente con gli obblighi previsti dal nuovo contratto di finanziamento, sono state sottoscritte nuove coperture (*interest rate swap*) per il periodo 31 dicembre 2021 – 31 dicembre 2025 e per un nozionale nominale di Euro 475 milioni (pari al 50% dell'esposizione prevista nel suddetto periodo).

Come previsto dal contratto di finanziamento la Società ha provveduto a versare alle Banche Finanziatrici l'eccedenza di cassa presente alla data del 31 dicembre 2019 a titolo di rimborso di capitale per un totale di Euro 26.000.000.

Operazioni sul capitale sociale e finanziamenti da soci

In data 28 luglio 2017 i Soci SATAP, SIAS e Intesa San Paolo hanno sottoscritto un accordo teso a disciplinare lo scioglimento del comune investimento in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., in Tangenziale Esterna S.p.A., in Autostrade Lombarde S.p.A. e in Brebemi S.p.A. (l'«Accordo di Disinvestimento»).

Nell'ambito della predetta operazione, nel mese di Agosto 2017 i soci Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Autostrade Lombarde S.p.A. hanno comunicato, ai sensi dell'Articolo 7 dello Statuto Sociale, l'avvio della procedura di prelazione in relazione alla cessione al socio SIAS S.p.A. delle partecipazioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A. pari, per il Socio Intesa Sanpaolo S.p.A., a nr. 11.986.689 azioni ordinarie della società (pari al 2,578% del capitale sociale) e, per il socio Autostrade Lombarde SpA a n. 14.798.316 (pari al 3,183% del capitale sociale);

Con riferimento alle azioni detenute dal socio Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 23 febbraio 2018 questi ha trasferito – riservandosi il diritto di usufrutto fino al 31 dicembre 2018 – a SIAS S.p.A. la nuda proprietà di nr. 10.538.595 azioni e a Satap S.p.A. la nuda proprietà di nr. 1.447.994 azioni

della Tangenziale Esterna S.p.A.. A seguito della suddetta operazione il socio Intesa Sanpaolo è rimasto proprietario di n.100 azioni fino al 22 gennaio 2019.

Il *closing* dell'Accordo di Disinvestimento è intervenuto in data 22 gennaio 2019. A tale data:

- Il socio SIAS S.p.A. ha acquisito da Autostrade Lombarde SpA un'ulteriore quota di Tangenziale Esterna S.p.A., pari a n. 13.010.662 azioni e da Intesa Sanpaolo Spa un'ulteriore quota pari a n. 88 azioni, passando dal 19,938% al 22,736%. E' altresì subentrato nel finanziamento soci erogato da Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 9.915.534 di cui Euro 6.987.273 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del *closing* e nel finanziamento soci erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 18.390.213 di cui Euro 13.026.859 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018.
- Il socio SATAP S.p.A. ha acquisito da Autostrade Lombarde SpA un'ulteriore quota di Tangenziale Esterna S.p.A., pari a n. 1.787.654 azioni e da Intesa Sanpaolo Spa un'ulteriore quota pari a n. 88 azioni, passando dal 1,334% al 1,719%. E' altresì subentrato nel finanziamento soci erogato da Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 1.362.386 di cui Euro 960.085 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del *closing* e nel finanziamento soci erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 2.526.799 di cui Euro 1.789.879 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018.

Si dà atto che in data 1 luglio 2019 il socio Consorzio Tangenziale Engineering ha trasferito al socio Itinera S.p.A., che ha acquistato la proprietà di n. 2.200.000 azioni.

In data 30 settembre 2019 il socio Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. ha acquistato le azioni suddette di proprietà del socio Itinera per n. 2.200.000 azioni ed inoltre ha acquistato dal socio C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi n. 1.218.990 azioni ordinarie di Tangenziale Esterna S.p.A..

Per la composizione del capitale sociale alla data di approvazione della presente Relazione si rimanda a quanto riportato a pagina 3.

Al 31 dicembre 2019 risultano erogati i seguenti finanziamenti soci:

Denominazione soci	Apporti Impegno Mezzi Propri (impegno massimo)	Importo versato al 31 dicembre 2019
ASTM S.P.A.	70.166.185	70.166.185
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	14.766.774
AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	4.812.750
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	4.703.500
CMC RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA	3.720.250	3.720.250
SATAP S.P.A.	2.749.924	2.749.924
PA VIMENTAL S.P.A.	1.150.000	1.150.000
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	444.318
TOTALE	115.000.000	115.000.000

SOCIETÀ PARTECIPATA AUREA S.C.A R.L.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La Società è stata costituita in data 26 marzo 2014 con atto a rogito del Notaio Vincenzo Esposito di Tortona, Raccolta nr. 38174 e Repertorio Notarile nr. 294000 tra le imprese Itinera S.p.A., con quota di nominali Euro 5.035 pari al 50,35% del capitale sociale, e la Società S.A.T.A.P. S.p.A. con quota di nominali Euro 4.965 pari al 49,65% del capitale sociale.

Nel 2017, nell'ambito di un processo di allargamento societario volto tra l'altro a garantire un maggior presidio sulle attività di manutenzione e gestione, è entrata a far parte della compagine societaria la Concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A. che ha rilevato lo 0,5% dal Socio Itinera S.p.A. e lo 0,5% dal Socio S.A.T.A.P. S.p.A. acquisendo in tal modo una quota di partecipazione pari all'1%.

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.a r.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro: (i) di attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.A. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori, (ii) di prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna S.p.A..

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale che intercorre con la concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A., determina una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'art. 2359 comma 1 n.2 del Codice Civile.

La Società realizza un'organizzazione comune tra i Soci ed ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni alla stessa affidate dalla Società Tangenziale Esterna S.p.A., Concessionaria, in forza della Convenzione Unica sottoscritta con C.A.L. S.p.A., del Collegamento Autostradale Tangenziale Est Esterna di Milano (A58 TEEM).

Dette prestazioni riguardano lo svolgimento in regime di "Global Service" delle attività di manutenzione e gestione del predetto collegamento autostradale ed in particolare:

- attività propedeutiche;
- gestione;
- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria;

nonché ogni altra attività e prestazioni previste nel contratto di affidamento o che siano di volta in volta necessarie a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle obbligazioni di gestione e manutenzione della predetta opera previste in capo alla Concessionaria ai sensi della Convenzione Unica.

La Società non ha scopo di lucro e conseguentemente, tutti i costi diretti ed indiretti sopportati in qualsiasi tempo dalla stessa nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto saranno addebitati ai Soci. Il risultato economico delle operazioni effettuate dalla Società, si produce direttamente in capo ai singoli Soci in misura proporzionale alle quote di partecipazione al capitale sociale.

In data 31 marzo 2014 la Società, in qualità di Gestore, e Tangenziale Esterna S.p.A., in qualità di Concessionaria, hanno sottoscritto il Contratto O&M della durata di 10 anni e nove mesi (luglio 2014 - dicembre 2024), avente per oggetto le attività propedeutiche, gestione e manutenzione dell'opera.

Nel corso del 2019, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario della Concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A, la Concedente CAL S.p.A. ha avanzato, tra l'altro, la richiesta di ottenere un efficientamento dei costi operativi per la gestione e manutenzione della tratta autostradale di competenza. La Concessionaria ha quindi richiesto ad Aurea una revisione del contratto O&M ed è stato stipulato l'Atto aggiuntivo n.1 che ha ridefinito in Euro 72.501.864 il corrispettivo del servizio per gli anni 2019-2024.

Nel corso del 2019 la Società ha avviato un processo di efficientamento dei propri costi operativi che ha portato a:

- internalizzare i servizi di traffico, sicurezza e sala radio che fino al 15 ottobre 2019 erano affidati in service ad Argentea S.c.p.A. e Bre.be.mi S.p.A; tale riorganizzazione ha richiesto l'assunzione di 22 figure professionali;
- rinegoziare il contratto con il Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A relativo al servizio di esazione stipulando un contratto con decorrenza dal 16 ottobre 2019 al 31 dicembre 2022 per un corrispettivo complessivo pari Euro 3.955.882.

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici della controllata al 31 dicembre 2019:

Stato patrimoniale	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Immobilizzazioni	294.914	76.083	218.831
Attivo circolante	15.735.478	15.906.226	(170.748)
Ratei e risconti	46.840	7.801	39.039
Totale attivo	16.077.232	15.990.110	87.122
Patrimonio netto	10.000	10.000	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.056	48.665	7.391
Debiti	16.011.176	15.931.445	79.731
Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	16.077.232	15.990.110	87.122

Conto economico	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Valore della produzione	12.213.110	11.985.578	227.532
Costi della produzione	(12.153.947)	(11.924.828)	(229.119)
Differenza tra valore e costi della produzione	59.163	60.750	(1.587)
Proventi ed oneri finanziari	180	123	57
Risultato prima delle imposte	59.343	60.873	(1.530)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(59.343)	(60.873)	1.530
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E/O DI AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI

Si precisa che il Gruppo non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni o quote di Società Controllanti.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento alle informazioni da fornire riguardo gli strumenti finanziari, alla data del 31 dicembre 2019 risultano in essere operazioni di copertura "*Interest Rate Swap*" stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dai contratti di finanziamento *project* a lungo termine. Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda all'allegata nota integrativa.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si riportano di seguito gli eventuali rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che ostacolano la creazione di valore:

○ Rischio di prezzo

Per l'investimento principale del Gruppo si segnala che il contratto di appalto con il Contraente Generale esclude la revisione dei prezzi, a meno che questi non siano riconosciuti dal Concedente essendo il contratto medesimo strutturato secondo una logica di *back to back* degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario.

○ Rischio di credito

Data la particolare fase operativa del Gruppo, tale tipo di rischio al momento può essere limitato ai rapporti in essere con il sistema bancario e alla disponibilità del finanziamento pubblico che, come citato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, al 31 dicembre 2019 è stato complessivamente erogato per Euro 329.997.239 rispetto all'importo previsto nell'Atto Aggiuntivo nr. 2 alla Convenzione Unica di Euro 330.000.000.

○ Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio di indisponibilità di risorse finanziarie ed è riferito alla capacità del Gruppo di far fronte al fabbisogno previsto per la realizzazione del progetto. Il Gruppo ritiene che la disponibilità del finanziamento, i mezzi propri messi a disposizione dai soci, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Occorre evidenziare come, al momento di redazione della presente relazione, sia in corso un'epidemia a causa del "covid-19" iniziata nell'ultima settimana di febbraio 2020. Informazioni più dettagliate al riguardo sono riportate nei paragrafi relativi agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed alla prevedibile evoluzione della gestione inseriti nella presente relazione e nella nota integrativa.

○ Rischio di cambio

Il Gruppo non è al momento soggetta a tale tipo di rischio.

○ Rischio normativo e regolatorio

Il Gruppo offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione vigente. Il Gruppo effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

○ Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile a "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico e Finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del PEF.

Occorre evidenziare come, al momento di redazione della presente relazione, sia in corso un'epidemia a causa del "covid-19" iniziata nell'ultima settimana di febbraio 2020. Informazioni più dettagliate al riguardo sono riportate nei paragrafi relativi agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed alla prevedibile evoluzione della gestione inseriti nella presente relazione e nella nota integrativa.

○ Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Con riferimento a recenti dichiarazioni di esponenti del Governo circa ipotesi di nazionalizzazione delle concessioni autostradali, si evidenzia che il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario.

In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

○ Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2019, si evidenzia che esso è totalmente espresso dagli utilizzi effettuati a valere sul finanziamento a fronte del

quale sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

ATTIVITA DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'anno 2019.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un'epidemia da covid-19.

L'infezione si è manifestata a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia. Purtroppo, nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l'altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l'infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

I dati di traffico di marzo 2020 hanno fatto registrare per la tratta in concessione a Tangenziale Esterna una riduzione del 75,99% dei veicoli leggeri e del 32,55% dei veicoli pesanti. La riduzione media mensile è stata del 62,83% rispetto a marzo 2019. A livello trimestrale il decremento medio dei transiti è stato invece pari al 20,58% (- 26,35% per i leggeri e - 7,75% per i pesanti).

Per quanto riguarda i ricavi netti da pedaggio l'effetto del covid-19 è stato in parte mitigato dalla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 55,07% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 17,36%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all'andamento dell'epidemia.

Per coniugare il mantenimento dell'operatività aziendale anche in questo momento emergenziale, con il necessario contenimento dei costi operativi, il Gruppo Tangenziale Esterna sta utilizzando la leva del lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, sia hardware sia software, a supporto di questo indirizzo, ed ha altresì attivati gli strumenti della Cassa Integrazione Guadagni e del Fondo di Integrazione Salariale per il proprio personale.

Per quanto riguarda le prospettive economiche, anche ipotizzando uno scenario conservativo, con una ripresa del traffico rallentata e una situazione a fine anno ancora deficitaria, si prevede che l'ebitda 2020 risulti comunque positivo.

Al momento non si hanno ancora stime precise sugli impatti economici e finanziari conseguenti alla pandemia in corso che sono ovviamente influenzati, fra l'altro, dalla durata del lockdown, dalle modalità con cui sarà attivata la progressiva riapertura delle attività economiche e dalle misure governative a sostegno della ripresa.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2020 dovrebbero comunque essere reperite dalla liquidità a disposizione del Gruppo; inoltre un'ulteriore garanzia è costituita da quanto previsto negli accordi di Equity Contribution Agreement della Società Controllante che limita notevolmente i rischi e le incertezze di natura finanziaria che il Gruppo dovrà fronteggiare a causa dell'epidemia in essere.

Rischi e incertezze che, in caso di un lockdown prolungato, potrebbero comportare per la Società Controllante la necessità di richiedere agli istituti bancari dei waiver sui contratti di finanziamento in essere relativamente al conteggio dei covenants del 2020, la Tangenziale Esterna sta puntualmente monitorando l'evolversi della situazione per poter prontamente intervenire nel caso si rendesse necessario.

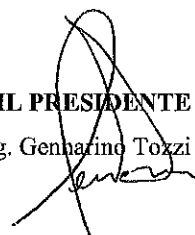
Considerato tutto quanto sopra evidenziato, si prevede che l'evento covid-19 non comprometta la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel 2020 e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Nel 2020 la Società Controllante sarà inoltre impegnata nel completare il processo di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario di Concessione. Si ricorda che con nota del 14 gennaio 2020, la Concedente ha comunicato alla Società che l'iter di aggiornamento del PEF della Tangenziale Est Esterna, iniziato tra le parti a partire dal mese di marzo 2019, dovrà essere ricondotto alle nuove disposizioni di cui l'art. n. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 ("Milleproroghe") e all'esito del procedimento avviato da ART con la delibera n. 176 emanata il 19 dicembre 2019. Con tale delibera, ART ha iniziato un procedimento volto a stabilire il sistema tariffario di pedaggio per la Convenzione sottoscritta tra CAL S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A.. Terminata la fase di consultazione pubblica, in data 12 febbraio 2020 ART ha emesso la delibera n. 29/2020 contenente il nuovo sistema tariffario che dovrebbe applicarsi a Tangenziale Esterna. Avverso la nota CAL del 14 gennaio 2020 la Società Controllante ha presentato ricorso presso il competente TAR.

Infine, nel 2020, compatibilmente con lo sviluppo dell'attuale emergenza sanitaria, continueranno le attività iniziate nel 2019 con le banche finanziatrici volte a ridurre ulteriormente il costo dell'indebitamento attraverso l'organizzazione e il collocamento di un prestito obbligazionario destinato a sostituire la linea B del finanziamento attualmente in essere.

Roma, 9 aprile 2020

IL PRESIDENTE
Ing. Gennarino Tozzi





Tangenziale Esterna

BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2019

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	556
3) concessioni, licenze marchi e diritti simili	9.538	432
7) altre immobilizzazioni immateriali	3.793	9.660
Totale immobilizzazioni immateriali	13.331	10.648
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.899	11.277
2) impianti e macchinari	46.279	10.085
3) attrezzature industriali e commerciali	6.184	3.236
4) altri beni materiali	261.117	140.926
7) immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.314.229.067	1.322.691.222
Totale immobilizzazioni materiali	1.314.553.547	1.322.856.746
III Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti	149.281	148.544
d-bis) crediti verso altri	149.281	148.544
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.281	148.544
Totale immobilizzazioni finanziarie	149.281	148.544
Totale immobilizzazioni	1.314.716.159	1.323.015.937
C) Attivo circolante		
II Crediti		
5-bis) crediti tributari	11.556.841	11.109.779
esigibili entro l'esercizio successivo	1.099.040	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.457.801	11.109.779
5-ter) imposte anticipate	59.418.239	53.430.898
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.431.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.418.239	44.999.571
5-quater) crediti verso altri	28.416.303	28.885.974
esigibili entro l'esercizio successivo	28.416.303	28.885.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	99.391.383	93.426.651
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	40.181.162	68.529.125
3) danaro e valori in cassa	638.812	634.750
Totale disponibilità liquide	40.819.974	69.163.875
Totale attivo circolante	140.211.358	162.590.526
D) Ratei e risconti	703.910	372.449
Totale attivo	1.455.631.427	1.485.978.914

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
A) Patrimonio netto di gruppo		
I Capitale	464.945.000	464.945.000
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(27.536.243)	(26.699.204)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(123.172.021)	(99.925.752)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(18.819.944)	(23.246.269)
Totale patrimonio netto di gruppo	295.416.792	315.073.775
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	9.900	9.900
Utile (perdita) di terzi	-	-
Totale patrimonio netto di terzi	9.900	9.900
Totale patrimonio netto consolidato	295.426.692	315.083.675
B) Fondi per rischi ed oneri	36.231.896	35.130.530
3) strumenti finanziari derivati passivi	36.231.896	35.130.530
Totale fondi rischi ed oneri	36.231.896	35.130.530
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	246.224	230.119
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	179.822.361	165.760.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.822.361	165.760.736
4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-	17.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	919.798.263	941.852.429
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	9.558.634	12.716.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	88.223	984.922
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	173.462	103.814
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	13.845.777	13.658.506
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	1.123.286.720	1.135.094.693
E) Ratei e risconti	439.897	439.897
Totale passivo	1.455.631.427	1.485.978.914

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.807.051	63.128.669
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	972.519
5) altri ricavi e proventi	1.319.484	1.458.430
a) ricavi e proventi	1.319.484	1.458.430
Totale valore della produzione	70.126.534	65.559.618
B) Costi della produzione		
7) costi per servizi	(16.969.990)	(17.458.817)
8) costi per godimento di beni di terzi	(448.055)	(500.341)
9) costi per il personale		
a) salari e stipendi	(1.144.244)	(1.031.976)
b) oneri sociali	(384.564)	(335.543)
c) trattamento di fine rapporto	(79.340)	(77.889)
totale costi per il personale	(1.608.148)	(1.445.407)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(16.395)	(13.194)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(18.099.495)	(11.232.600)
totale ammortamenti e svalutazioni:	(18.115.890)	(11.245.795)
14) oneri diversi di gestione	(6.771.574)	(6.459.854)
Totale costi della produzione	(43.913.657)	(37.110.214)
Differenza tra valore e costi della produzione	26.212.878	28.449.404
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	9.713	61.560
5) da istituti di credito	2.319	
6) da altri	7.395	61.560
totale altri proventi finanziari	9.713	61.560
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) verso istituti di credito	(32.891.662)	(42.498.555)
e) verso altri	(18.005.229)	(17.464.120)
totale oneri proventi finanziari	(50.896.891)	(59.962.675)
Totale proventi ed oneri finanziari	(50.887.178)	(59.901.115)
Risultato prima delle imposte	(24.674.300)	(31.451.711)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	5.854.357	8.205.441
a) imposte correnti	(1.099.040)	(1.200.267)
b) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	6.953.397	9.405.709
21) Utile (perdita) consolidato dell'esercizio	(18.819.944)	(23.246.269)
Risultato di pertinenza del gruppo	(18.819.944)	(23.246.269)
Risultato di pertinenza di terzi	-	-

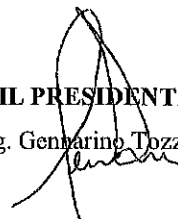
RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.819.944)	(23.246.269)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel circolante netto:</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	16.395	13.194
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.099.495	11.232.600
Accantonamento fondo TFR	79.340	77.889
Imposte	(5.854.357)	(8.205.442)
(Proventi) e oneri finanziari	50.887.178	58.928.596
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	44.408.108	38.800.568
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) attività	(118.166)	(7.339.796)
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(3.157.739)	1.431.699
Aumento (diminuzione) altre passività	(680.343)	(132.364)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	40.451.860	32.760.107
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/pagati nel periodo	(32.879.718)	(42.437.004)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(82.019)	(15.051)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.490.123	(9.691.948)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(19.078)	(864)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(9.796.296)	(14.635.900)
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	(737)	(1.737)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.816.111)	(14.638.501)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve	(17.912)	(254.493)
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-
Erogazioni (Rimborsi) finanziamenti	(26.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(26.017.912)	(254.493)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(28.343.901)	(24.584.942)
Disponibilità liquide iniziali	69.163.875	93.748.817
Disponibilità liquide finali	40.819.974	69.163.875

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2019 del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 9 aprile 2020

IL PRESIDENTE
Ing. Genmarino Tozzi





Tangenziale Esterna

BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2019

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario consolidati ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata. Il bilancio consolidato in esame è stato redatto in conformità al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015 e secondo le norme previste da Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

Esso esprime, secondo le modalità e gli schemi previsti dalla normativa vigente, il risultato e la situazione patrimoniale dell'esercizio 2019 del Gruppo in seguito al consolidamento integrale della controllata Aurea S.c.a r.l..

Il presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “sostanza dell'operazione o del contratto”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Nella Nota Integrativa viene riportato il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio al 31 dicembre 2019 della capogruppo Tangenziale Esterna S.p.A. e il Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio risultanti dal bilancio consolidato per lo stesso periodo.

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis – Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari, si rimanda all'apposita sezione della nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio consolidato è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è determinata secondo le disposizioni dettate dagli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991. Il processo di consolidamento si estende a tutte le entità direttamente o indirettamente legate alla consolidante Tangenziale Esterna S.p.A. per effetto di vincoli di controllo, fatte salve le specifiche ipotesi di esclusione previste dal citato Decreto e più oltre richiamate.

Nello specifico, il perimetro di consolidamento comprende la società Aurea S.c.a r.l., sottoposta a controllo della consolidante Tangenziale Esterna S.p.A. ai sensi degli artt. 26 e seguenti D.Lgs. 127/1991 e dell'art. 2359 del codice civile.

L'elenco delle società consolidate integralmente dal Gruppo al 31 dicembre 2019 è riportato nella tabella seguente:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta
Aurea S.c.a r.l.	Milano - Via Fabio Filzi n. 25	10.000	1%

Bilanci presi a riferimento per la redazione del Consolidato

Il Bilancio Consolidato è predisposto sulla base dei bilanci separati chiusi al 31 dicembre 2019 delle singole entità incluse nel perimetro di consolidamento, come predisposti dall'Organo Amministrativo delle singole Società del Gruppo.

Non vi è difformità nelle date di chiusura dei bilanci delle imprese appartenenti al Gruppo.

Tecniche di consolidamento

Come osservato nel precedente paragrafo, il perimetro di consolidamento include esclusivamente entità sottoposte al controllo (diretto o indiretto) della consolidante (ex art 2359 primo comma del codice civile).

Pertanto, in ottemperanza al disposto del D.Lgs 127/1991, il consolidamento è stato effettuato mediante applicazione del c.d. "metodo integrale", che ha comportato, nel caso di specie:

- a) l'aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- b) l'eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- c) l'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nelle imprese controllate, incluso nel bilancio della società controllante, o di altre società del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle imprese controllate, di pertinenza del gruppo;
- d) la rilevazione nel Bilancio Consolidato di eventuali imposte differite e anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- e) la determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di Bilancio Consolidato.

Non sussistono utili o perdite derivanti da movimenti infragruppo, che, ove esistenti, avrebbero dovuto essere eliminati nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

In ragione delle rettifiche operate, pertanto, ai fini del presente Bilancio Consolidato, il risultato economico di Gruppo deriva solamente dalle transazioni effettuate nei confronti dei terzi.

In particolar modo, l'eliminazione delle partecipazioni incluse nel perimetro di consolidamento è stata effettuata in contropartita con le rispettive frazioni di patrimonio netto delle partecipate al 31 dicembre 2019.

Continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2020 sono garantite dalla liquidità a disposizione del Gruppo Società nonché dagli impegni residui di capitalizzazione assunti dai soci della Società Controllante ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione. Oltre alle motivazioni di carattere finanziario, la continuità aziendale è supportata dal flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Per i suindicati motivi, e rinviando a quanto già evidenziato nella relazione sulla gestione relativamente agli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria in corso causata dal covid-19, gli Amministratori ritengono che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2020 siano verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per i singoli bilancio d'esercizio delle Società del Gruppo.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica.

In particolare, risultano iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e sono in corso di ammortamento le seguenti classi:

	%
Costi di impianto	20,00
Software	20,00 / 50,00
Migliorie su beni di terzi	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue costanti applicate per le differenti classi:

	%
Fabbricati	3,00
Impianti generici	5,00
Attrezzatura d'ufficio	12,00
Mobili d'ufficio	12,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Alcuni cespiti, trattandosi di beni costantemente rinnovati, privi di un'utilità pluriennale e con un valore unitario non significativo, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio ai sensi dell'articolo 2426, n.12) del Codice Civile.

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto al medesimo periodo di analisi dell'esercizio precedente.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

L'ammortamento finanziario delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione sottoscritta tra la Controllante Tangenziale Esterna S.p.A. e il Concedente CAL. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Capogruppo e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili oggetto di contratto di concessione nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da numerosi operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo determinato rettificando i valori nominali dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;

- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale, determinati applicando il “criterio del tempo economico”. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del presente bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Si riferiscono a garanzie prestate come meglio specificato nel paragrafo della nota integrativa.

Ricavi e costi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte sul reddito e imposte anticipate/differite

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti tributari", nel caso di maggiori acconti versati rispetto al debito per imposte del periodo, o alla voce "Debiti tributari" in caso contrario.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili, sono espresse in bilancio le imposte anticipate e/o differite, il cui computo trae origine dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività ai fini del bilancio d'esercizio e quello attribuito ai fini fiscali e calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tale differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporali e sulle perdite fiscali qualora esista una ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri; le imposte differite sono iscritte nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Le imposte anticipate e differite generate nel periodo sono indicate nel Conto Economico nelle apposite linee della voce "imposte sul reddito di esercizio" con contropartita patrimoniale alla voce C II 5-ter dell'attivo (imposte anticipate) o B2 del passivo (imposte differite).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Non ci sono variazioni nella voce in oggetto e il capitale sociale risulta interamente versato.

B) IMMOBILIZZAZIONI**1) Immobilizzazioni immateriali**

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019:

Costo storico	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Costi di impianto e ampliamento	114.200	-	-	114.200
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	94.922	19.078	-	114.000
Altre immobilizzazioni immateriali	298.016	-	-	298.016
Totale	507.138	19.078	-	526.216

Fondo ammortamento	31 dicembre 2018	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2019
Costi di impianto e ampliamento	(113.644)	-	(556)	-	(114.200)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(94.490)	-	(9.972)	-	(104.462)
Altre immobilizzazioni immateriali	(288.356)	-	(5.867)	-	(294.223)
Totale	(496.490)	-	(16.395)	-	(512.885)

Valore residuo	31 dicembre 2018	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2019
Costi di impianto e ampliamento	556	-	(556)	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	432	19.078	(9.972)	-	9.538
Altre immobilizzazioni immateriali	9.660	-	(5.867)	-	3.793
Totale	10.648	19.078	(16.395)	-	13.331

Le immobilizzazioni immateriali sono composte prevalentemente da costi di impianto ed ampliamento, riferiti agli oneri sostenuti per la costituzione delle Società del Gruppo, alle spese notarili dovute agli aumenti di capitale della Capogruppo in data 17 febbraio 2009, 26 settembre 2012 e in data 31 luglio 2013 oltre che agli atti notarili inerenti e conseguenti l'ottenimento del finanziamento *bridge* e *project* a favore della Società Controllante. La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita principalmente da *software* applicativi utilizzati dal Gruppo. Le altre immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite dai costi sostenuti per la realizzazione del sito *internet*, dai lavori di ristrutturazione degli uffici presso cui ha sede la Società Controllante.

2) Immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019:

Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2019

Costo storico	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Terreni e fabbricati	12.600	-	-	12.600
Impianti e macchinari	11.939	39.139	-	51.078
Attrezzature industriali e commerciali	8.020	5.260	-	13.280
Altri beni materiali	704.229	203.051	-	907.280
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.687.542.087	14.274.545	(4.725.699)	1.697.090.933
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale	1.358.278.876	14.521.995	(4.725.699)	1.368.075.172

Fondo ammortamento	31 dicembre 2018	Ammortamenti	31 dicembre 2019
Terreni e fabbricati	(1.323)	(378)	(1.701)
Impianti e macchinari	(1.854)	(2.945)	(4.799)
Attrezzature industriali e commerciali	(4.784)	(2.312)	(7.096)
Altri beni materiali	(563.303)	(82.860)	(646.163)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(34.850.865)	(18.011.000)	(52.861.865)
Contributo pubblico in conto capitale	-	-	-
Totale	(35.422.130)	(18.099.495)	(53.521.625)

Valore residuo	31 dicembre 2018	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2019
Terreni e fabbricati	11.277	-	(378)	-	10.899
Impianti e macchinari	10.085	39.139	(2.945)	-	46.279
Attrezzature industriali e commerciali	3.236	5.260	(2.312)	-	6.184
Altri beni materiali	140.926	203.051	(82.860)	-	261.117
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.652.691.222	14.274.545	(18.011.000)	(4.725.699)	1.644.229.068
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	-	(330.000.000)
Totale	1.322.856.746	14.521.995	(18.099.495)	(4.725.699)	1.314.553.547

La categoria altri beni materiali è composta da mobili e dispositivi elettronici d'ufficio.

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dai costi sostenuti dalla Società Capogruppo per la progettazione preliminare e definitiva, per gli studi complementari nonché dai costi relativi all'Alta Vigilanza da parte di CAL, dalle assicurazioni obbligatorie (CAR) e da tutte le poste imputabili all'opera autostradale con particolare riferimento all'EPC *contract* e dai corrispettivi in esso maturati per la realizzazione dell'opera. Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del bene gratuitamente devolvibile, oltre che dei costi del personale direttamente imputabili alla fase di costruzione. In particolare tale ultimo valore è stato determinato considerando il personale operante nella Direzione Tecnica e nel servizio espropri della Controllante.

Il fondo ammortamento della voce immobilizzazioni gratuitamente reversibili fa riferimento principalmente all'ammortamento finanziario secondo quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Nella riga "Contributo Pubblico in conto capitale" sono riportati complessivi Euro 330.000.000 riferiti al contributo assegnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla società Capogruppo Tangenziale Esterna con il D.Legge n.69/2013 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2014. Tale valore è stato iscritto, in accordo con la normativa contabile in materia, a

diretta diminuzione del cespite cui è riferito proprio in funzione della sua natura di sostegno per la realizzazione dell'opera autostradale.

Si riporta di seguito il dettaglio del valore lordo delle Immobilizzazioni gratuitamente reversibili e la loro movimentazione intercorsa del periodo oggetto di analisi:

	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Lavori	1.104.037.083	-	(7.259)	1.104.029.824
Espropri	193.184.605	10.205.175	-	203.389.779
Interferenze	80.555.310	-	(4.718.441)	75.836.869
Prove	10.027.098	-	-	10.027.098
Monitoraggio ambientale	5.486.327	18.080	-	5.504.407
Spese generali	144.048.354	587.814	-	144.636.168
Misure compensative	25.282.547	3.295.832	-	28.578.379
Oneri finanziari, consulenze, assicurazioni e altro	124.920.765	87.522	-	125.008.287
Nuovi investimenti II periodo regolatorio	-	80.123	-	80.123
Totale complessivo lordo	1.687.542.087	14.274.545	(4.725.699)	1.697.090.933
Fondo ammortamento	(34.850.865)	(18.011.000)	-	(52.861.865)
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale complessivo netto	1.322.691.222	(3.736.455)	(4.725.699)	1.314.229.068

3) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31 dicembre 2019 complessivamente a Euro 149.281 e sono interamente costituite da depositi cauzionali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

I crediti al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 99.391.383 (Euro 93.426.651 al 31 dicembre 2018), registrando una variazione in aumento di Euro 5.964.732. La ripartizione per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
	di cui entro	di cui oltre	Totale	di cui entro	di cui oltre	Totale
	l'esercizio successivo	l'esercizio successivo		l'esercizio successivo	l'esercizio successivo	
Crediti tributari	1.099.040	10.457.801	11.556.841	11.109.779	-	11.109.779
Imposte anticipate	-	59.418.239	59.418.239	8.431.328	44.999.571	53.430.898
Crediti verso altri	28.416.303	-	28.416.303	28.885.974	-	28.885.974
Totale	29.515.343	69.876.040	99.391.383	48.427.080	44.999.571	93.426.651

La ripartizione dei crediti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018				
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Crediti tributari	-	-	11.556.841	11.556.841	-	-	11.109.779	11.109.779
Imposte anticipate	-	-	59.418.239	59.418.239	-	-	53.430.898	53.430.898
Crediti verso altri	16.950.784	-	11.465.518	28.416.303	17.637.672	-	11.248.302	28.885.974
Totale	16.950.784	-	82.440.599	99.391.383	17.637.672	-	75.788.979	93.426.651

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti per area geografica poiché ritenuta non significativa essendo interamente nazionali.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2019 risultano pari ad Euro 11.556.841 e sono così composti:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Crediti per ritenute su interessi bancari	1.955	2.309	(355)
Crediti IRES	4.414	3.052	1.362
Crediti IRAP	10.647.842	10.768.316	(120.474)
Erario c/IVA	902.630	336.102	566.528
Totale	11.556.841	11.109.779	447.062

Il credito IRAP è relativo principalmente al credito IRAP pari ad Euro 975.283 e al residuo credito IRAP derivante dalla conversione parziale dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP per un ammontare complessivo pari ad Euro 9.672.559.

Per quanto riguarda il credito IVA iscritto al 31 dicembre 2019 pari a Euro 902.630 è rappresentato principalmente per Euro 177.845 dal credito IVA generato dalla Controllata nel corso dell'esercizio 2019 e per Euro 724.785 dal credito IVA generato dalla Controllante nel corso dell'esercizio 2019.

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2019 risultano pari ad Euro 59.418.239 e sono così dettagliati:

	Imponibile		Variazione
Perdite fiscali 2009	604.979	24,00%	145.195
Perdite fiscali 2010	1.265.375	24,00%	303.690
Perdite fiscali 2011	1.599.683	24,00%	383.924
Perdite fiscali 2012	2.447.668	24,00%	587.440
Perdite fiscali 2013	4.867.856	24,00%	1.168.285
Perdite fiscali 2014	4.185.999	24,00%	1.004.640
Perdite fiscali 2015	32.312.836	24,00%	7.755.079
Perdite fiscali 2016	52.800.726	24,00%	12.672.174
Perdite fiscali 2017	43.105.076	24,00%	10.345.218
Perdite fiscali 2018	31.529.517	24,00%	7.567.084
Perdite fiscali 2019	24.774.098	24,00%	5.945.784
Fondo rischi strumenti finanziari di copertura	36.231.894	24,00%	8.695.655
ACE 2011 (*)	403.767	24,00%	96.904
ACE 2012 (*)	1.500.000	24,00%	360.000
ACE 2013 (*)	3.720.754	24,00%	892.981
ACE 2016 (*)	2.027.387	24,00%	486.573
ACE 2019 (*)	4.198.389	24,00%	1.007.613
Totale	247.576.004		59.418.239

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili tenuto conto della durata di 50 anni della Concessione.

5-quarter) Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2019 risultano pari a Euro 28.416.303 e sono dettagliati come di seguito esposto:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Credito per contributo pubblico (residuo)	2.761	2.761	-
Credito verso Società interconnesse	16.949.958	17.408.515	(458.557)
Credito verso Itinera S.p.A e S.A.T.A.P S.p.A per ribalto costi	11.350.863	11.248.302	102.561
Altri	112.721	226.395	(113.675)
Totale	28.416.303	28.885.974	(469.671)

La voce crediti verso società interconnesse pari ad Euro 16.949.958 al 31 dicembre 2019 si riferisce ai crediti verso le società interconnesse per i pedaggi attribuiti e in corso di attribuzione alla data di chiusura del periodo. Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dal Gruppo, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

I crediti verso Itinera S.p.A. e S.A.T.A.P. S.p.A. pari ad Euro 11.350.863 al 31 dicembre 2019 si riferiscono alla quota di ribalto costi effettuato dalla società consortile controllata Aurea S.c.a.r.l per il ripianamento dei costi da parte dei propri soci consorziati come previsto dallo statuto della stessa.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2019 ammontano complessivamente ad Euro 40.819.974. Tale voce è composta come segue:

Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2019

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Depositi bancari e postali	40.181.162	68.529.125	(28.347.963)
Denaro e valori in cassa	638.812	634.750	4.062
Totale	40.819.974	69.163.875	(28.343.901)

Le disponibilità liquide includono anche le somme depositate sui conti correnti denominati “Riserva Servizio del Debito” e “Capex Futuri” pari rispettivamente ad Euro 17.060.000 e Euro 12.469.426. Così come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto il 2 agosto 2018 tali somme sono vincolate a copertura di una semestralità del servizio del debito e degli investimenti residui.

Si segnala che, sui conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo ai sensi del contratto di finanziamento grava al 31 dicembre 2019 un pegno al fine di garantire tutte le obbligazioni nei confronti dei creditori garantiti (Banca agente e Banche finanziatrici) derivanti dal contratto stesso. Tale pegno, rimarrà valido ed efficace nella sua integrità nonostante ogni rimborso o adempimento parziale delle obbligazioni garantite fino alla scadenza del periodo di responsabilità (periodo compreso tra la data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento e la data in cui non sia possibile alcun ulteriore utilizzo) e non sarà ridotto né potrà essere considerato oggetto di rinuncia qualora la Controllante o terzi nell’interesse della stessa provvedano a rimborsi parziali ai sensi dei documenti finanziari o i creditori garantiti effettuino remissione parziale delle obbligazioni garantite.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano ad Euro 703.910 al 31 dicembre 2019 (Euro 372.449 al 31 dicembre 2018) registrando una variazione in aumento di Euro 331.461, e sono così dettagliati:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Risconti su assicurazioni	352.727	40.889	311.838
Risconti su polizze fidejussorie	25.826	24.672	1.154
Risconti attivi vari	-	25.893	(25.893)
Risconti su convenzioni	239.226	251.817	(12.591)
Risconti su canone di locazione	57.034	-	57.034
Risconti su administrative fees	29.097	29.178	(81)
Totale	703.910	372.449	331.461

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale

Alla data di riferimento del presente documento, il capitale sociale del Gruppo risulta deliberato e sottoscritto e interamente versato per Euro 464.945.000. Esso è rappresentato da n. 464.945.000 azioni ordinarie di ammontare unitario di Euro 1,00 ciascuna.

Come deliberato dall'assemblea del 19 aprile 2019 si è provveduto a destinare la perdita di esercizio dell'anno 2018 pari ad Euro 23.246.269 alla voce utili e perdite portati a nuovo.

Si è proceduto ad illustrare, come prescritto dall'art. 2427, numero 7-bis) del Codice Civile, la movimentazione nella consistenza del patrimonio netto del Gruppo e di spettanza dei terzi:

	Capitale Sociale	Riserva operazioni copertura flussi finanziati attesi	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto del gruppo						
Al 31 dicembre 2018	464.945.000	(26.699.204)	-	(99.925.752)	(23.246.269)	315.073.775
Destinazione risultato 2018	-	-	-	(23.246.269)	23.246.269	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi finanziari attesi	-	(837.039)	-	-	-	(837.039)
Variazione Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	(18.819.944)	(18.819.944)
Al 31 dicembre 2019	464.945.000	(27.536.243)	-	(123.172.021)	(18.819.944)	295.416.792

	Capitale Sociale	Riserva operazioni copertura flussi finanziati attesi	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto di terzi						
Al 31 dicembre 2018	9.900	-	-	-	-	9.900
Destinazione risultato 2018	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-
Variazione Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	9.900	-	-	-	-	9.900

Disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto e utilizzazioni nei precedenti esercizi

Il Patrimonio Netto Consolidato è costituito unicamente dal Capitale Sociale nominale sottoscritto di Euro 464.945.000 interamente versato pertanto si è ritenuta non significativa l'illustrazione riguardante l'utilizzabilità, la disponibilità ed il riepilogo di utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Società Controllante e il patrimonio netto e il risultato netto consolidato

	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
	Patrimonio Netto	Capitale e Riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Capitale e Riserve	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto della Controllante Tangenziale Esterna S.p.A.	295.416.792	314.236.736	(18.819.944)	315.073.775	338.320.044	(23.246.269)
Eliminazione della partecipazione	-	-	-	-	-	-
Eliminazione delle operazioni infragruppo	-	-	-	-	-	-
Scritture di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di terzi	9.900	-	-	9.900	-	-
Patrimonio netto consolidato	295.426.692	314.236.736	(18.819.944)	315.083.675	338.320.044	(23.246.269)

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce pari ad Euro 36.231.896 al 31 dicembre 2019 (Euro 35.130.530 al 31 dicembre 2018), registrando una variazione in aumento di Euro 1.101.366 è relativa all'iscrizione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura "Interest Rate Swap" stipulati in relazione ai flussi di interesse futuri legati all'indebitamento derivante dal contratto di finanziamento *project* a lungo termine della Capogruppo.

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Strumenti finanziari derivati passivi	36.231.896	35.130.530	1.101.366
Totale	36.231.896	35.130.530	1.101.366

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad Euro 246.224 al 31 dicembre 2019 (Euro 230.119 al 31 dicembre 2018):

	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Fondo trattamento di fine rapporto	230.119	79.342	(63.237)	246.224
Totale	230.119	79.342	(63.237)	246.224

D) DEBITI

Al 31 dicembre 2019 i debiti ammontano complessivamente a Euro 1.123.286.720 (Euro 1.135.094.693 al 31 dicembre 2018) registrando una variazione in diminuzione di Euro 11.807.973.

L'importo in analisi è relativo principalmente alla rilevazione del debito per il finanziamento maturato nei confronti del *pool* di Banche finanziatrici (*lenders*) pari ad un valore nominale di Euro 924.000.000 ed iscritto al costo ammortizzato al 31 dicembre 2019 per Euro 919.798.263. I debiti comprendono, inoltre, il debito verso soci per finanziamenti per Euro 179.822.361

corrispondenti ai versamenti effettuati dai soci ai sensi del contratto di capitalizzazione “Equity Contribution Agreement” e agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2019.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
	Debiti verso soci per finanziamenti	-	179.822.361	179.822.361	-	165.760.736
Debiti verso banche	-	919.798.263	919.798.263	17.912	941.852.429	941.870.341
Debiti verso fornitori	9.558.634	-	9.558.634	12.716.373	-	12.716.373
Debiti tributari	88.223	-	88.223	984.922	-	984.922
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.462	-	173.462	103.814	-	103.814
Altri debiti	13.845.777	-	13.845.777	13.658.506	-	13.658.506
Totale	23.666.096	1.099.620.624	1.123.286.720	27.481.528	1.107.613.165	1.135.094.693

La ripartizione dei debiti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2019				31 dicembre 2018			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Debiti verso Soci per finanziamenti	-	179.822.361	-	179.822.361	-	165.760.736	-	165.760.736
Debiti verso banche	-	919.798.263	-	919.798.263	-	941.870.341	-	941.870.341
Debiti verso fornitori:								
verso fornitori terzi	9.558.634	-	-	9.558.634	12.716.373	-	-	12.716.373
Debiti tributari	-	-	88.223	88.223	-	-	984.922	984.922
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	-	-	173.462	173.462	-	-	103.814	103.814
Altri debiti	-	-	13.845.777	13.845.777	-	-	13.658.506	13.658.506
Totale	9.558.634	1.099.620.624	14.107.462	1.123.286.720	12.716.373	1.107.631.078	14.747.242	1.135.094.693

Non si è proceduto alla ripartizione dei debiti per area geografica poiché ritenuta non significativa.

3) Debiti verso Soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2019 tale voce si riferisce a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolato:

Denominazione soci	Base Equity	Equity Reserve	Totale
	Quota capitale	Quota capitale	Quota capitale al 31 dicembre 2019
ASTM S.P.A.	70.166.185	-	70.166.185
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	-	14.766.774
AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	-	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	1.966.950	6.779.700
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500	-	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	1.922.300	6.625.800
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	3.720.250	-	3.720.250
SATAP S.P.A.	2.749.924	-	2.749.924
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	-	1.150.000
MILANO SERRA VALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	181.591	625.909
Totale	115.000.000	4.070.841	119.070.841

Denominazione soci	Base Equity Quota interessi	Equity Reserve Quota interessi	Totale Quota interessi al 31 dicembre 2019
ASTM S.P.A.	37.468.041	-	37.468.041
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	7.890.257	-	7.890.257
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	4.134.399	-	4.134.399
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	2.402.284	-	2.402.284
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	2.468.531	-	2.468.531
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	1.980.724	-	1.980.724
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	2.086.464	-	2.086.464
SATAP S.P.A.	1.468.432	-	1.468.432
PAVIMENTAL S.P.A.	615.127	-	615.127
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	237.261	-	237.261
Totale	60.751.520	-	60.751.520
Totale	175.751.520	4.070.841	179.822.361

I debiti oggetto di analisi, che sono subordinati e postergati ai finanziamenti bancari, si riferiscono per Euro 115.000.000 ai versamenti effettuati dai soci a seguito dei richiami di "Base Equity" operati dalla Società nel corso del 2015 e per Euro 4.070.841 ai versamenti da parte dei soci Coopsette Soc.Coop., Unieco Soc.Coop e Milano Serravalle S.p.A. a seguito di escussione delle garanzie rilasciate sulle quote di loro competenza di "Equity Reserve Account", così come previsto dall' Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

La voce inoltre comprende Euro 60.751.520 relativi agli interessi maturati sui finanziamenti soci al tasso del 12,06%.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Tangenziale Esterna esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal finanziamento e dall'Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente ad Euro 919.798.263. Si riferiscono principalmente a quanto maturato nei confronti di Unione di Banche Italiane Banca S.p.A. (in qualità di Lender, Agent and Mandated Lead Arranger), Banca IMI S.p.A., Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa (in qualità di Lenders and Mandated Lead Arrangers) e Cassa Depositi e Prestiti (in qualità di Lender) relativamente al finanziamento project stipulato in data 2 agosto 2018 pari al valore nominale di Euro 924.000.000 al 31 dicembre 2019. Per maggiori dettagli sull'operazione di rifinanziamento si veda l'apposito paragrafo in Relazione sulla Gestione.

In data 31 dicembre 2019 come previsto dal contratto di finanziamento la Società ha provveduto a versare alle Banche Finanziatrici a titolo di rimborso di capitale l'eccedenza di cassa presente a tale data per un totale di Euro 26.000.000.

Il debito verso banche è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato, a partire dall'esercizio 2018, tenendo conto del fattore temporale ed iscritto per Euro 919.798.263 al netto

dell'ammontare del c.d. effetto del costo ammortizzato pari ad Euro 4.201.737 al 31 dicembre 2019.

Di seguito il dettaglio per linea di credito:

Linea di credito	Importo finanziato	Data di scadenza	Totale erogazioni 31 dicembre 2019	Totale rimborsi 31 dicembre 2019	Totale Debito Residuo 31 dicembre 2019
LINEA A	400.000.000	31 dicembre 2025	400.000.000	(10.947.368)	389.052.632
LINEA B	250.000.000	31 dicembre 2025	250.000.000	(6.842.105)	243.157.895
LINEA C	300.000.000	31 dicembre 2025	300.000.000	(8.210.526)	291.789.474
Costo ammortizzato			-	-	(4.201.737)
Totale	950.000.000		950.000.000	(26.000.000)	919.798.263

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a Euro 9.558.634 con un decremento di Euro 3.157.739 rispetto al 31 dicembre 2018. La voce è principalmente rappresentata da debiti maturati nei confronti del Consorzio Costruttori TEEM ("CCT") per Euro 1.897.632 e dai debiti verso l'Ente Concedente per Euro 2.671.999, per Euro 1.889.954 dai debiti maturati nei confronti di Itinera S.p.A. per il contratto di manutenzione del tratto autostradale A58, per Euro 423.409 dal debito verso Autostrada dei Fiori SpA per il costo del distacco del personale e per Euro 382.043 dal debito verso Milano Serravalle S.p.A. per il servizio di esazione dei pedaggi autostradali.

12) Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 88.223 (Euro 984.922 al 31 dicembre 2018) e sono principalmente relativi al debito per Irpef dei dipendenti.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare complessivo di Euro 173.462 al 31 dicembre 2019 (Euro 103.814 al 31 dicembre 2018) si riferisce principalmente ai contributi previdenziali da versare in relazione alle retribuzioni corrisposte nell'ultimo mese ai dipendenti.

14) Altri debiti

L'ammontare complessivo di Euro 13.845.777 al 31 dicembre 2019 è ascrivibile prevalentemente al debito della controllata Aurea S.c.a.r.l. verso i propri soci consorziati Itinera S.p.A. e S.A.T.A.P. S.p.A. per Euro 12.494.124, al debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per Euro 927.998 relativi al canone di concessione 2,4%, oltre alle retribuzioni differite (14esima e ferie maturate e non godute), da corrispondere ai dipendenti per Euro 63.264. Si precisa che non vi sono altri debiti con scadenza oltre l'esercizio.

E) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo di Euro 439.897 è relativo al risconto di proventi iscritti a seguito dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie nei confronti di affidatari e sub-affidatari del contratto EPC dichiarati interdetti dalle Prefetture di Milano, Lodi e Monza Brianza al 31 dicembre 2019 ai sensi di quanto sancito dal Protocollo di Legalità.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Di seguito sono indicate per il loro valore contrattuale le garanzie prestate dal Gruppo per complessivi Euro 4.945.396 composte da:

- Garanzia di buona esecuzione per complessivi Euro 1.945.396 rilasciata da Società Reale Mutua di Assicurazioni in data 31 ottobre 2019 a favore dell'Ente concedente CAL a garanzia di tutti gli obblighi inerenti la gestione e manutenzione del collegamento autostradale come previsto dalla Convenzione Unica di Concessione;
- Garanzia rilasciata da Banca Popolare di Milano nell'interesse di Tangenziale Esterna a favore della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro 2.500.000 ai sensi della convenzione per l'interconnessione della TEEM con l'autostrada A1 sottoscritta con la medesima società il 8 Agosto 2014.
- Garanzia rilasciata da Assicurazioni UnipolSai nell'interesse di Tangenziale Esterna a favore della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro 500.000 ai sensi della convenzione sottoscritta l'8 marzo 2016 per i lavori di realizzazione di una rotatoria interconnessa con le rampe di ingresso dell'autostrada A1 in corrispondenza del casello di Melegnano.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in Euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi del Gruppo sono riferiti interamente ai ricavi derivanti dai pedaggi autostradali e risultano pari ad Euro 68.807.051 al 31 dicembre 2019 (Euro 63.128.669 al 31 dicembre 2018), registrando una variazione in aumento di 5.678.382. Di seguito si riporta la composizione:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	66.666.541	61.081.050	5.585.490
Scontistica pedaggi	(518.750)	(443.539)	(75.211)
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.659.260	2.491.158	168.102
Totale	68.807.051	63.128.669	5.678.382

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi pari ad Euro 1.319.484 al 31 dicembre 2019 (nell'esercizio 2018 Euro 1.458.430) si riferiscono principalmente a quanto di seguito esposto:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Riaddebiti al Contraente Generale - CCT	-	242.332	(242.332)
Recupero costi di esazione	257.642	240.614	17.028
Trasporti eccezionali	271.753	269.639	2.114
Indennizzi assicurativi	530.592	489.944	40.648
Service amministrativo - Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	123.885	122.664	1.221
Riaddebiti vari - altre società	135.612	93.237	42.375
Totale	1.319.484	1.458.430	(138.947)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7) Costi per Servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 16.969.990 al 31 dicembre 2019 (Euro 17.458.817 al 31 dicembre 2018). Si riporta di seguito la composizione degli stessi distinguendo tra i costi inerenti la gestione e manutenzione dell'autostrada e gli altri costi operativi:

Descrizione	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Costi per servizi relativi alla gestione e manutenzione dell'autostrada (A)	13.954.672	14.433.762	(479.090)
Manutenzioni	6.207.169	6.208.885	(1.717)
Servizio vigilanza e sicurezza	1.333.610	1.652.995	(319.385)
Servizio di esazione pedaggi	1.522.169	1.590.204	(68.036)
Contratto O&M	1.143.261	1.245.822	(102.561)
Oneri di esazione	1.456.066	1.346.732	109.334
Assicurazioni esercizio autostrada	338.451	324.406	14.045
Utenze	690.181	660.193	29.989
Servizi gestione pedaggi	650.314	640.100	10.214
Consulenze tecniche	469.118	317.805	151.313
Costi manutenzione piante	-	9.636	(9.636)
Altri costi vari	94.388	387.305	(292.917)
Manutenzioni caselli	27.000	27.000	-
Trasporto dei valori e conta del denaro	22.946	22.678	267
Altri costi per servizi (B)	3.015.318	3.025.054	(9.737)
Consulenze	1.369.221	1.241.500	127.721
Costi del personale distaccato	459.837	529.546	(69.708)
Compensi Organi Sociali	398.977	446.902	(47.924)
Prestazioni autonome continuative e co.co.co	176.956	220.930	(43.974)
Spese bancarie e commissioni su fidejussioni	133.759	230.482	(96.724)
Spese generali sede	171.239	174.042	(2.803)
Comunicazione e pubblicità	20.801	24.222	(3.421)
Costi del personale	90.226	41.700	48.525
Utenze	66.222	40.791	25.431
Assicurazioni sede	36.719	38.802	(2.083)
Servizi IT	89.082	30.233	58.849
Viaggi, trasferte, rappres.	2.279	5.902	(3.623)
Totale (A) + (B)	16.969.990	17.458.817	(488.827)

I costi per servizi sono costituiti per Euro 13.954.672 da costi derivanti dalle attività di gestione e manutenzione della tratta autostradale TEEM e per Euro 3.015.318 da costi legati al funzionamento del Gruppo.

I costi per servizi comprendono Euro 1.143.261 riferiti alla quota parte di Contratto O&M di spettanza dei soci consorziati Itinera S.p.A. e S.A.T.A.P. S.p.A. L'importo corrisponde alla differenza tra quanto attribuito dalla società controllata Aurea S.c.a.r.l. a fronte dei corrispettivi derivanti dal contratto O&M e quanto richiesto per il ripianamento dei costi maturati nell'anno 2019.

8) Costi per godimento beni di terzi

Tale voce, che al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente ad Euro 448.055 (Euro 500.341 al 31 dicembre 2018) e si riferisce principalmente per Euro 289.963 a locazioni immobiliari, per Euro 91.891 ai costi delle auto aziendali e della polizza stradale, per Euro 61.487 a noleggio attrezzature.

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Canone locazione immobiliare	289.963	280.328	9.635
Canoni noleggio autovetture	91.891	100.912	(9.021)
Noleggio attrezzature	61.487	107.698	(46.211)
Canoni leasing	-	9.401	(9.401)
Canoni vari	4.714	2.002	2.712
Totale	448.055	500.341	(52.286)

9) Costi del personale

Tale voce, che al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente ad Euro 1.608.148 (Euro 1.445.407 al 31 dicembre 2018), è riferita al costo per il personale dipendente del Gruppo ivi compreso il costo degli oneri differiti. Nella tabella seguente se ne illustra il dettaglio:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Costi per il personale			
Salari e stipendi	1.144.244	1.031.976	112.269
Oneri Sociali	384.564	335.543	49.021
Trattamento di fine rapporto	79.340	77.889	1.452
Totale	1.608.148	1.445.407	162.741

10) Costi per ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è composta dagli ammortamenti del periodo pari a Euro 16.395 per le immobilizzazioni immateriali ed Euro 18.099.495 per quelle materiali di cui Euro 18.011.000 fanno riferimento all'ammortamento finanziario secondo quanto riportato nel Piano economico finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

12) Accantonamento per rischi

Non ci sono accantonamenti per rischi ed oneri al 31 dicembre 2019.

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di Euro 6.771.575 al 31 dicembre 2019 (Euro 6.459.855 al 31 dicembre 2018) è di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Contributo convenzione all'Ente Concedente CAL (art.7.1)	2.000.000	2.000.000	-
Sovracanone Anas	2.659.260	2.491.158	168.102
Canone concessione ex art. 1 L.296/06	1.599.997	1.465.945	134.052
Canoni da convenzioni con enti interferiti	229.182	284.871	(55.689)
Contributi associativi	159.691	155.843	3.848
Imposte e tasse	4.389	9.854	(5.465)
Altri costi	113.897	47.786	66.110
Spese rappresentanza	5.159	3.437	1.722
Assicurazioni	-	961	(961)
Totale	6.771.575	6.459.854	311.721

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Altri Proventi Finanziari

Al 31 dicembre 2019 risultano complessivamente pari a Euro 9.713 (nell'esercizio 2018 pari ad Euro 61.560) e sono relativi principalmente per Euro 7.214 ad interessi verso istituti di credito e per Euro 1.861 ad interessi maturati sui verso società interconnesse.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 50.896.891 e comprende gli interessi passivi sostenuti in relazione al Finanziamento *project* sottoscritto dalla Capogruppo nonché i differenziali sui contratti derivati *swap* in essere nel corso dell'esercizio 2019 e gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato sottoscritto con i Soci da parte della Capogruppo. Inoltre comprende l'effetto del c.d costo ammortizzato sul finanziamento verso le banche per Euro 3.945.834.

La riduzione degli oneri finanziari verso istituti di credito è ascrivibile alla riduzione del costo della provvista a seguito del rifinanziamento intervenuto nel corso del mese di agosto 2018.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Interessi verso istituti di credito	32.889.344	42.498.282	(9.608.938)
- <i>Interessi</i>	19.577.624	27.981.976	(8.404.352)
- <i>Swap</i>	13.311.720	14.516.306	(1.204.586)
Interessi verso soci	14.061.625	14.061.625	-
Altri	3.945.922	3.402.768	543.154
Totale	50.896.891	59.962.675	(9.065.784)

Imposte dell'esercizio

Sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali IRES per Euro 5.945.784 e sull'ACE per Euro 1.007.613 per complessivi Euro 6.953.397. Si evidenzia che l'aliquota IRES applicata è pari al 24% sulla base di quanto stabilito dalla Legge di Stabilità n.208/2015.

La Società ha ritenuto opportuno iscrivere le suddette imposte anticipate sulla base della loro futura recuperabilità attraverso gli imponibili che si genereranno dall'attività di gestione in regime di concessione della TEEM.

A livello IRAP, invece, sono stati iscritti oneri per imposte correnti pari ad Euro 1.099.040.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del Codice Civile, si evidenzia che l'importo dei compensi agli Amministratori della società Controllante di competenza dell'anno 2019 ammonta ad Euro 279.863, mentre quello spettante al Collegio Sindacale ammonta ad Euro 77.697.

L'importo dei compensi agli Amministratori di competenza della società controllata Aurea S.c.ar.l. per l'anno 2018 ammonta ad Euro 14.366, mentre quello spettante al Sindaco unico ammonta ad Euro 4.000.

I compensi spettanti alla Società di Revisione PwC S.p.A. nell'esercizio 2018 per la revisione legale della controllante ammontano a Euro 45.000 e per la revisione legale della controllata ammontano a Euro 9.500.

Vi comunichiamo infine, secondo il disposto dell'art. 2427 comma 15 del Codice Civile, che il numero dei dipendenti medio per categoria è il seguente:

Numero medio dei dipendenti	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Dirigenti	0,1	1,0	(0,9)
Impiegati	23,6	19,1	4,5
Operai	1,3	0,0	1,3
Totale	25,9	21,0	4,9

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis – Informazioni relative al “*fair value*” degli strumenti finanziari, si segnala che alla data del 31 dicembre 2019 risultano in essere operazioni di copertura “*Interest Rate Swap*” stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento *project* a lungo termine sottoscritto dalla Controllante Tangenziale Esterna.

I contratti di copertura sono stati sottoscritti al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse su cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni sono inoltre coerenti e funzionali con la prevista strategia di *hedging* nonché comunque previsti dal contratto di Finanziamento *project*.

Tutti i contratti prevedono la decorrenza delle coperture a partire dall'8 maggio 2014 con scadenza finale al 31 dicembre 2021.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2019 ed i relativi valori negativi di *Mark to Market*:

Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2019

Periodo di copertura (2015 - 2021)

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale	Mark to Market
					31 dicembre 2019	31 dicembre 2019
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.321.137	(1.131.251)
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.321.137	(1.131.251)
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.921.288	(1.154.406)
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.921.288	(1.154.406)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	28.333.333	(1.093.890)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	35.545.460	(1.372.336)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	35.545.460	(1.372.336)
IRS	BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	08/05/2014	31/12/2021	1,603	35.545.455	(1.364.669)
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.621.212	(1.144.212)
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.621.212	(1.144.212)
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.621.212	(1.144.212)
IRS	Mediobanca	02/08/2018	31/12/2021	1,603	8.728.384	(337.161)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.503.547)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.503.547)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.503.547)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.503.547)
IRS	Intesa Sanpaolo	02/08/2018	31/12/2021	1,603	8.728.384	(337.044)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.501.032)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.501.032)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.501.032)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.084	(1.501.032)
IRS	Unicredit	02/08/2018	31/12/2021	1,603	8.728.384	(336.481)
Totale					680.000.000	(26.236.184)

Periodo di copertura (2022 - 2025)

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale	Mark to Market
					31 dicembre 2019	31 dicembre 2019
IRS	UBI Banca	11/03/2019	31/12/2025	0,576	102.916.667	(2.232.876)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	11/03/2019	31/12/2025	0,576	87.083.333	(1.811.921)
IRS	BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	11/03/2019	31/12/2025	0,576	18.802.083	(407.868)
IRS	Mediobanca	11/03/2019	31/12/2025	0,576	52.447.917	(1.148.060)
IRS	Intesa Sanpaolo	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	(2.209.800)
IRS	Unicredit	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	(2.185.188)
Totale					475.000.000	(9.995.713)

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n.135/2018) si evidenzia che nell'esercizio 2018 non sono stati erogati al Gruppo "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui il Gruppo intrattiene rapporti economici.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2019

In data 9 gennaio 2020 la Società Controllante ha sottoscritto con Sarni S.r.l. i contratti per l'affidamento in sub-concessione dei servizi oil e ristoro nelle aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest per la durata di 25 anni dalla comunicazione di attivazione del servizio, con la facoltà per le

parti di rinegoziare i termini e le condizioni del contratto stesso dopo 12 anni, al fine di aggiornarlo alle condizioni di mercato eventualmente mutate rispetto alla sua sottoscrizione, nonché alle eventuali evoluzioni tecnologiche e alla possibile diffusione di carburanti alternativi.

Con nota del 14 gennaio 2020, la Concedente ha comunicato alla Società Controllante che il procedimento di aggiornamento del Piano Economico Finanziario della Tangenziale Est Esterna, iniziato tra le parti a partire dal mese di marzo 2019, dovrà essere ricondotto alle nuove disposizioni di cui l'art. n. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 ("Milleproroghe") e all'esito del procedimento avviato da ART con la delibera n. 176 emanata il 19 dicembre 2019.

Avverso la nota del Concedente del 14 gennaio 2020 è stato presentato ricorso presso il competente TAR.

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un'epidemia da covid-19.

L'infezione si è manifestata a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia. Purtroppo, nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l'altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l'infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

Gli effetti sul traffico a tutto marzo 2020 per la tratta in concessione al Gruppo sono rappresentati nella seguente tabella.

Traffico (veicoli km/000)	2020			2019			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	17.650	8.045	25.695	16.621	7.623	24.244	6,19%	5,54%	5,98%
Febbraio	16.425	8.099	24.524	16.527	7.603	24.130	-0,62%	6,52%	1,63%
Marzo	4.675	5.706	10.381	19.467	8.460	27.927	-75,99%	-32,55%	-62,83%
Totale I trimestre	38.750	21.850	60.600	52.615	23.686	76.301	-26,35%	-7,75%	-20,58%

Per quanto riguarda i ricavi netti da pedaggio l'effetto del covid-19 è stato in parte mitigato dalla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 55,07% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 17,36%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all'andamento dell'epidemia.

L'inizio dell'epidemia da covid-19 non ha comportato effetti sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, trattandosi di fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio che non richiedono variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, di cui è necessario fornire illustrazione nella presente nota integrativa.

Al momento non si hanno ancora stime precise sugli impatti economici e finanziari conseguenti alla pandemia in corso che sono ovviamente influenzati, fra l'altro, dalla durata del lockdown, dalle modalità con cui sarà attivata la progressiva riapertura delle attività economiche e dalle misure governative a sostegno della ripresa.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2020 dovrebbero comunque essere reperite dalla liquidità a disposizione del Gruppo; inoltre un'ulteriore garanzia è costituita da quanto previsto negli accordi di Equity Contribution Agreement della Società Controllante che limita notevolmente i rischi e le incertezze di natura finanziaria che il Gruppo dovrà fronteggiare a causa dell'epidemia in essere.

Rischi e incertezze che, in caso di un lockdown prolungato, potrebbero comportare per la Società Controllante la necessità di richiedere agli istituti bancari dei waiver sui contratti di finanziamento in essere relativamente al conteggio dei covenants del 2020, la Tangenziale Esterna sta puntualmente monitorando l'evolversi della situazione per poter prontamente intervenire nel caso si rendesse necessario.

Considerato tutto quanto sopra evidenziato, si prevede che l'evento covid-19 non comprometta la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel 2020 e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico relativo dell'esercizio 2019 del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 9 aprile 2020

IL PRESIDENTE
Ing. Gennarino Tozzi



ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa consolidata, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante della Controllante
2. Prospetto dei dati del traffico per classe di veicoli della Controllante

ALLEGATO N.1

Traffico leggero (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Gennaio	16.621.106	15.322.823
Febbraio	16.526.741	15.633.834
Marzo	19.467.039	17.731.582
Aprile	18.960.536	17.978.344
Maggio	20.327.589	19.582.399
Giugno	20.584.080	19.480.911
Luglio	21.058.609	19.955.903
Agosto	14.530.130	13.928.757
Settembre	20.296.393	18.960.976
Ottobre	21.818.984	20.124.159
Novembre	19.553.569	18.658.603
Dicembre	18.768.858	17.803.549
Totale	228.513.634	215.161.840

Traffico pesante (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Gennaio	7.622.669	6.799.964
Febbraio	7.603.677	6.965.445
Marzo	8.459.523	8.077.651
Aprile	8.045.151	7.233.886
Maggio	9.138.613	8.577.756
Giugno	8.565.919	8.240.551
Luglio	9.500.302	8.506.148
Agosto	5.793.307	5.663.203
Settembre	8.705.335	7.803.364
Ottobre	9.837.731	9.065.627
Novembre	8.762.963	8.430.348
Dicembre	7.876.848	7.356.716
Totale	99.912.038	92.720.659

Traffico Totale (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Gennaio	24.243.775	22.122.787
Febbraio	24.130.418	22.599.279
Marzo	27.926.562	25.809.233
Aprile	27.005.687	25.212.230
Maggio	29.466.202	28.160.155
Giugno	29.149.999	27.721.462
Luglio	30.558.911	28.462.051
Agosto	20.323.437	19.591.960
Settembre	29.001.728	26.764.340
Ottobre	31.656.715	29.189.786
Novembre	28.316.532	27.088.951
Dicembre	26.645.706	25.160.265
Totale	328.425.672	307.882.499

ALLEGATO N.2

Km percorsi per classi di veicoli

Classe	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione	Variazione %
<i>A</i>	228.513.634	215.161.840	13.351.794	6%
Traffico leggero	228.513.634	215.161.840	13.351.794	6%
<i>B</i>	42.532.549	39.069.365	3.463.184	9%
<i>3</i>	7.525.017	7.277.152	247.865	3%
<i>4</i>	4.404.787	3.754.392	650.395	17%
<i>5</i>	45.449.685	42.619.750	2.829.935	7%
Traffico pesante	99.912.038	92.720.659	7.191.379	8%
Totale	328.425.672	307.882.499	20.543.173	7%

Transiti per classi di veicoli

Classe	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione	Variazione %
<i>A</i>	16.411.725	15.463.033	948.692	6%
Traffico leggero	16.411.725	15.463.033	948.692	6%
<i>B</i>	3.107.811	2.839.491	268.320	9%
<i>3</i>	487.233	466.888	20.345	4%
<i>4</i>	272.465	231.664	40.801	18%
<i>5</i>	2.718.712	2.528.851	189.861	8%
Traffico pesante	6.586.221	6.066.894	519.327	9%
Totale	22.997.946	21.529.927	1.468.019	7%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che viene messo a Vostra disposizione, presenta una perdita di Euro 18.819.944, di cui di pertinenza del gruppo Euro 18.819.944 e di pertinenza di terzi Euro zero.

Esso è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127.

La società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 28 aprile 2020 la sua relazione dalla quale non risultano rilievi e richiami di informativa e così conclude: *“A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Nella stessa relazione viene precisato che: *“A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*.

A tali risultanze ed informazioni e così al bilancio consolidato, in conformità con quanto disposto dall'art. 41 n. 3 D.Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127, non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale.

Per quanto di nostra eventuale competenza, diamo atto che:

- il bilancio consolidato è stato predisposto mediante l'utilizzo del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 della società controllata Aurea S.c.a r.l. approvato dal rispettivo organo amministrativo;
- il consolidamento ha interessato la capogruppo Tangenziale Esterna S.p.A. e la controllata Aurea S.c.a. r.l.;
 - è stato adottato il metodo di consolidamento integrale nel rispetto dell'art. 31 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

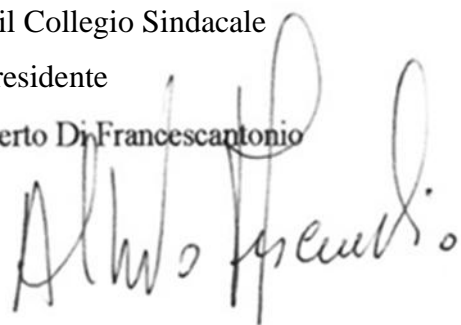
Pertanto, a giudizio di questo Collegio il bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta una struttura tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

28 aprile 2020

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Alberto Di Francescantonio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Di Francescantonio', written over the printed name.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

GRUPPO TANGENZIALE ESTERNA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Tangenziale Esterna SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Tangenziale Esterna (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tangenziale Esterna SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tangenziale Esterna SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all’interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell’incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Tangenziale Esterna SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio'.

Monica Maggio
(Revisore legale)